



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 31-05-2017

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO CON CAPACITA' DI TRATTAMENTO COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/GIORNO. IMPIANTO DA REALIZZARSI IN LOCALITA' "MANIMUZZI" DA PARTE DELLA DITTA "COPA INFRASTRUTTURE S.R.L.". DETERMINAZIONI..

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno, del mese di maggio alle ore 10:50, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	P	PERRONE Giuseppe	P
GRASSO Maria Rosa	P	SABATO Massimo	P
FELLINE Luigi	P	PERRONE Salvatore	A
RIA Addolorata	P	SINDACO Rocco	A
Marra Gabriella	P	GIANFREDA Alfredo	P
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	P	PERRONE Vito	A
RIGLIACO Gabriella	A		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 31-05-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **Ing. Minerva Fabio**

PRESIDENTE SABATO Massimo

Come è stato chiesto dall'Assessore Capogruppo Mastria, interrompiamo per cinque minuti il Consiglio Comunale.

[Alle ore 10:38 i lavori del Consiglio Comunale sono momentaneamente sospesi]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Segretario, possiamo rifare l'appello? Grazie.

[Alle ore 10:52 il Segretario Generale Dott.ssa Traldi procede con l'appello nominale dei presenti]

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Segretaria. Riprendiamo con il Quinto Punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare 31 Maggio 2017

PUNTO n. 5 all'O.d.G.

Progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo con capacità di trattamento complessiva superiore a 10 T/giorno. Impianto da realizzarsi in località "Manimuzzi" da parte della Ditta "COPA Infrastrutture s.r.l.". Atto di indirizzo

PRESIDENTE SABATO Massimo

Quinto Punto all'Ordine del Giorno. Cedo la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO MENOZZI Paolo

Propongo che la Delibera del quinto Punto venga rideterminata come: <Progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo con capacità di trattamento complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno. Impianto da realizzarsi in località "Manimuzzi" da parte della Ditta COPA Infrastrutture s.r.l.>, invece di "Atto di indirizzo" – "Determinazioni del Consiglio".

Nelle parte relativa alla Delibera in allegato come proposta di andare a modificare: <Il Consiglio Comunale, premesso – lasciamo tutta la premessa come sta – delibera per le motivazioni di cui in premessa, di prendere atto della relazione del Dirigente del IV Settore e di demandare allo stesso le valutazioni e le determinazioni ai fini del parere tecnico in sede di Conferenza dei Servizi>, se siete d'accordo. Faccio una storia su questa Delibera. C'è la relazione tecnica dell'Ingegnere Minerva dove riporta tutti i riferimenti al progetto, e quindi con riferimento anche alla pianificazione urbanistica del Comune di Collepasso, tutte le motivazioni, che condividiamo, prendendo atto della relazione che è in allegato. Anche i Gruppi Consiliari si sono espressi con due lettere, anche nei confronti della Provincia hanno fatto le loro osservazioni. In sede di Commissione, la Commissione ha valutato anche con alcune osservazioni rimandando all'Ingegnere una sua relazione, relazione che abbiamo agli atti, e oggi come Consiglio Comunale siamo chiamati a deliberare in questo.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.25 del 31-05-2017 COMUNE DI COLLEPASSO

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Noi, come Gruppo Consiliare, abbiamo fatto presente quali sono le nostre perplessità in merito a questo progetto. Lo abbiamo fatto con una lettera scritta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico in cui gli abbiamo fatto presente quali sono le cose che noi non condividiamo e abbiamo inoltrato le nostre osservazioni anche alla Provincia di Lecce in data 11 maggio 2017. In merito a quello che abbiamo scritto alla Provincia vorrei far presente che noi, dopo aver esaminato il progetto, abbiamo notato che vicino al sito ci sono delle civili abitazioni che si trovano a circa 300 – 400 metri in cui vivono stabilmente delle famiglie, ci sono anche delle culture intensive e poi questo sito dista appena 500 metri dalla Zona Industriale e 600 metri dal centro abitato, quindi secondo noi creare un insediamento non solo di riutilizzo ma di stoccaggio di rifiuti inerti trattati potrebbe creare anche un danno per chi vive vicino. Quindi il nostro giudizio è negativo e noi speriamo vivamente che questo impianto non si faccia. La nostra indicazione è per rigettare il progetto. Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Gianfreda. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie a tutti, arrivederci.

[I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 10:58]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che La Ditta COPA INFRASTRUTTURE s.r.l. con sede in Morciano di Leuca (Le), in Località Marina di Torre Vado in Piazza Torre n.9/A, ha presentato istanza di procedura a verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce – settore ambiente e sviluppo strategico del territorio servizio tutela e valorizzazione ambientale – Ufficio V.I.A. e A.I.A. e al Comune di Collepasso, ai sensi del D. Lgs n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;

- che l'opera di cui innanzi consiste nella realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il riciclo/recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;

- che l'impianto che si vuole realizzare è sito nel Comune di Collepasso, località Manimuzzi, alla particella 65 del foglio 14;

- che in data 6.4.2017 si è svolta la riunione dei Capi Gruppo Consiliari, al fine di discutere del progetto;

- che, In quella sede, dopo aver ascoltato l'illustrazione del progetto a cura dei tecnici progettisti, sono emerse alcune problematiche di seguito riepilogate:

- a) Presenza di pozzi irrigui nelle immediate vicinanze;
- b) Viabilità di accesso;
- c) Valenza paesaggistica della zona;
- d) Valenza rurale della zona;

- Che con nota prot. 4274 del 12.05.2017, il Gruppo Consiliare "Insieme ai Cittadini", metteva in evidenza la mancanza di documentazione relativa ai requisiti formali e sostanziali della società ad esercitare l'attività progettata, nonché la capacità tecnico-amministrative ed economico-finanziarie e che lo stesso gruppo, con ulteriore nota prot. 4273 del 12/05/2017, evidenziava la presenza di civili abitazioni e coltivazioni agricole sia intensive che estensive, oltre alla vicinanza con il centro abitato (a circa 600 mt. Dalla periferia sud) e della zona industriale (a circa 500 mt);

Vista la relazione a firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico Ing. Fabio Minerva, in data 29-05-2017 con la quale in merito al progetto di cui innanzi viene precisato quanto appresso:

a) Con riferimento alla Procedura:

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso avvenuto lo scorso 31-03-2017, chiunque abbia avuto interesse poteva far pervenire le proprie osservazioni.

Il Comune dovrà esprimere le proprie determinazioni entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione della provincia avvenuta il 28.03.2017.

L'autorità competente (Provincia), dovrà verificare se il progetto abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente.

b) Con riferimento al Progetto:

L'impianto in oggetto ricade nella seguente tipologia di impianti secondo quanto indicato nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

- z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Per gli impianti ricadenti nel punto z.b, prima descritto, occorre procedere con verifica di assoggettabilità a VIA.

Per quanto attiene la L.R. 11/2001, l'impianto ricade nella seguente tipologia:

- B.2.ak) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc. Nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc.

La superficie totale interessata dall'attività estrattiva risulta essere pari a ettari 02.93.05;

L'intervento ricade all'interno della particella 65 del foglio 14 del N.C.T. del Comune di Collepasso.

Nel progetto emergono le seguenti criticità:

- L'accesso alla cava avviene attraverso una strada rurale non asfaltata non adeguata all'utilizzo che la stessa cava dovrà avere.
- In prossimità dell'intervento, sono presenti delle abitazioni, e prossima alla Masseria Mellone e alla Masseria Manimuzzi;
- Presenza di pozzi irrigui nei terreni vicini;

c) Con riferimento alla Pianificazione Urbanistica:

a) L'intervento ricade in zona tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come "E – Agricola".

b) Il PPTR non prevede vincoli in tale zona;

c) Con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (PAI), dalla verifica della Cartografia regionale dell'AdB aggiornata, risulta che l'area oggetto di intervento non interessa né aree a pericolosità idraulica né aree a pericolosità geomorfologica.

d) Dalla Verifica del Piano Territoriale delle Acque della Regione Puglia (PTA), risulta

- Che dall'estratto della Tav. B "Aree di vincolo d'uso degli acquiferi" (TAV. 18 STRALCIO DELLA TAV. B "Area di vincolo d'uso degli acquiferi" del PTA) che l'area dove è ubicato il sito d'interesse, ricade in un'area vulnerabile da contaminazione salina.

- Che dall'estratto della Tav. 8.2 "Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi carsici..." (TAV. 16 - STRALCIO DELLA TAV. 8.2 "Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi carsici – analisi comparata con i caratteri del territorio e comprensori estrattivi" del PTA) l'area dove è ubicato il sito d'interesse, ricade in un'area con indice di protezione alto.
- e) Il Comune di Collepasso, ha inoltre approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 206 del 05/12/2013, il "*Progetto Esecutivo per la realizzazione di piste ciclabili ed interventi infrastrutturali – Riqualficazione stradale per la messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale a bassissimo impatto ambientale*".
Tale zona, in particolare, lungo la Strada Comunale Sferracavalli, è interessata da un percorso ciclabile e zone di sosta per la valorizzazione e recupero dei tratturi, masserie storiche e delle residenze rurali.
La stessa è in continuazione con il Percorso Cicloturistico in fase di progettazione a cura della Provincia di Lecce/Area Vasta, che segue la Strada Comunale Martino-Collepasso, fino alla Chiesa Cristo Re.
- f) Il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G., adottato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 44 del 24.09.2010, mette in risalto la necessità di programmare un'economia turistica basata sull'ospitalità diffusa tra campagna e centro "urbano", esaltando la posizione di Collepasso sita lungo il corridoio ecologico costituito dalle "Serre Salentine" e a breve distanza dalla costa.

Visto che, facendo proprie le conclusioni del dirigente dell'ufficio tecnico, "si rende necessario ed opportuno salvaguardare un contesto rurale caratterizzato da un paesaggio ricco di testimonianze della cultura contadina e di insediamenti raccolti nei contesti delle "masserie", come quelle prossime all'area di intervento, quali Masseria "Manimuzzi" e Masseria "Melloni", proseguendo un percorso che parte da lontano, dall'approvazione nel 2010 del D.P.P. allegato al PUG e che continua con una progettazione che vuole mettere in risalto le peculiarità rurali e paesaggistiche che caratterizzano il nostro territorio, anche con strumenti come la "mobilità lenta" che si alimentano con il contatto con la natura e le sue sfumature";

Rilevato che l'approvazione del progetto di utilizzo della cava in argomento, potrebbe compromettere gli obiettivi preposti, e pertanto questo Ente intende emanare apposito atto di indirizzo naturalistico e paesaggistico per lo sviluppo del nostro territorio rurale, promuovendo tutte le iniziative compatibili con tali indicazioni ed escludendo tutte le iniziative non compatibili con tali obiettivi;

Con 8 voti favorevoli e 1 astenuto (Alfredo Gianfreda) espressi per alzata di mano; .

D E L I B E R A

1) Per le motivazioni di cui in premessa, **di prendere atto della relazione del dirigente del 4° settore Ing. Fabio Minerva e demandando allo stesso le valutazioni e le determinazioni ai fini del parere in sede di conferenza dei servizi.**

2) Di dichiarare la presente deliberazione con 8 voti favorevoli 1 astenuto (Alfredo Gianfreda) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 692

Li 07-06-017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17-06-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 18-06-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna